
Strategia Fiscale

19 dicembre 2017

Sommario

1. La strategia fiscale nel contesto del modello di controllo interno	3
2. Gli obiettivi strategici nella gestione della fiscalità	3
3. I principi della strategia fiscale.....	4
4. Comportamenti per l'attuazione delle linee strategiche	4
5. Adozione, applicazione	6

1. La strategia fiscale nel contesto del modello di controllo interno

La strategia fiscale è un elemento essenziale del sistema di controllo del rischio fiscale (*Tax Control Framework*) che, nel definire le modalità di sana e prudente gestione della variabile fiscale:

- si ispira ai principi declinati nel **Codice Etico**, con applicazione del relativo sistema disciplinare e sanzionatorio, in caso di violazioni;
- si inserisce nel contesto del **Modello di Compliance**, per la valutazione del rischio di non conformità alle norme, contribuendo ad assicurare il raggiungimento dei relativi obiettivi, come prescritti dalla Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia, con riguardo alla gestione del rischio fiscale;
- integra i presidi previsti dal **modello organizzativo e gestionale**, in quanto anche il TCF rappresenta uno strumento di prevenzione degli illeciti da cui possano derivare la responsabilità penale d'impresa, sancita, per l'ordinamento giuridico italiano, dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ed i connessi rischi reputazionali.

2. Gli obiettivi strategici nella gestione della fiscalità

Nell'intento di perseguire la crescita durevole del patrimonio aziendale e tutelare la reputazione del Gruppo nel tempo, nell'interesse degli azionisti, BPER, in qualità di capo-gruppo definisce le **linee strategiche** nella gestione della conformità alle norme fiscali.

La strategia fiscale si pone i seguenti **obiettivi**:

Obblighi fiscali

Garantire il rispetto degli adempimenti in modo tempestivo e l'assolvimento del **carico tributario** corretto, non dovendo necessariamente scegliere quello più oneroso:

- come contribuente, Bper ha l'obbligo verso lo Stato e la collettività di pagare le imposte dovute per legge;
- come impresa, la Banca ha l'obbligo verso gli azionisti e i propri *stakeholders* di non pagare più imposte di quante siano dovute per legge, assicurando in ogni caso il raggiungimento del legittimo risparmio di imposta e dei vantaggi fiscali non indebiti.

Rischi fiscali

Controllare e presidiare il **rischio fiscale**: la Banca si impegna a gestire e contenere il rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

3. I principi della strategia fiscale

- **Valori.** Agire secondo i valori dell'**onestà** e dell'**integrità** nella gestione dell'attività fiscale, nella consapevolezza che il gettito derivante dai tributi, sia propri sia riscossi per conto dell'erario, costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale da parte di BPER.
- **Legalità.** Orientare l'azione al **rispetto delle norme fiscali** applicabili nei Paesi in cui opera e ad interpretarle in modo da gestire responsabilmente il rischio fiscale, così da mettersi in condizione di soddisfare gli interessi di tutti gli *stakeholders* e di garantire la positiva reputazione della Banca.
- **Tone at the top.** Adottare la strategia fiscale, che promana dai vertici aziendali, così che questi si assumano il ruolo e la responsabilità di garantirne l'applicazione e di guidare la diffusione di una **cultura aziendale** improntata ai valori dell'onestà e integrità ed al principio di legalità. Coinvolgere i vertici aziendali sulle tematiche fiscali di maggiore magnitudo e complessità al fine di assicurare la piena consapevolezza di questi sulla gestione del rischio fiscale.
- **Trasparenza.** Mantenere un **rapporto** collaborativo e trasparente con l'**autorità fiscale**, assicurando che quest'ultima, tra l'altro, possa acquisire la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.
- **Shareholder value.** Considerare le imposte come un costo dell'attività d'impresa, che come tale deve essere gestito, nel rispetto del principio di legalità, con l'obiettivo di salvaguardare il **patrimonio sociale** e di perseguire l'interesse primario della creazione di valore per gli **azionisti** in un orizzonte di medio-lungo periodo.

4. Comportamenti per l'attuazione delle linee strategiche

- **Corretta applicazione della normativa fiscale**

Per dare corpo al principio di legalità, BPER si impegna ad applicare la legislazione fiscale dei Paesi in cui opera, assicurando che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione.

Nei casi in cui la disciplina fiscale alimenti dubbi interpretativi o difficoltà applicative, il Servizio Fiscale persegue una linea interpretativa ragionevole ispirata ai principi di legalità, avvalendosi, se del caso, di professionisti esterni ed attivando le opportune procedure di interlocuzione con l'autorità fiscale.

- **Agree to disagree**

In difesa dell'interesse sociale e dei suoi azionisti, BPER ritiene legittimo sostenere – anche in sede contenziosa – la ragionevole interpretazione delle norme, laddove ci siano discordanze interpretative con l'autorità fiscale competente.

- **Piena collaborazione con le autorità fiscali**

BPER garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, anche in caso di *audit* relativi sia alle società del Gruppo che a terzi.

Nell'ottica di consolidare la trasparenza verso le autorità fiscali, BPER promuove l'adesione ai regimi di *co-operative compliance* ed aderisce alle previsioni in materia di *transfer pricing documentation*, in conformità con le indicazioni delle *Transfer Pricing Guidelines* dell'OCSE (c.d. *three-tiered approach*, articolato su *Master File*, *Local File*, *Country-by-Country Report*).

- **Pianificazione fiscale aggressiva**

BPER non mette in atto comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in quanto siano in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o dell'ordinamento tributario di riferimento e generino fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione o doppia non imposizione, anche in conseguenza di asimmetrie fra i sistemi impositivi delle eventuali giurisdizioni coinvolte. BPER inoltre, non propone alla propria clientela o al personale dipendente ovvero a parti terze l'acquisto di prodotti o la conclusione di transazioni che siano in contrasto con le disposizioni dell'ordinamento tributario.

- **Gestione della fiscalità**

BPER implementa il **sistema di controllo interno del rischio fiscale** (*Tax Control Framework*), in linea con le indicazioni dell'OCSE, come recepite dall'Agenzia delle Entrate.

I **ruoli e le responsabilità** nel processo di gestione della fiscalità sono chiaramente attribuiti, con adeguato rispetto dei principi di separatezza e di *escalation* delle decisioni. Viene assicurato che il **Servizio Fiscale** sia dotato di risorse (umane, materiali, finanziarie) e di rilevanza organizzativa idonee a garantire lo svolgimento delle relative funzioni.

Adeguate soluzioni **tecnologiche** massimizzano qualità e accuratezza dei dati che supportano la gestione della fiscalità e le relative dichiarazioni.

- **Soft Controls**

Al Servizio Fiscale è assegnata la responsabilità di promuovere la **diffusione della cultura** e dei valori della *compliance* alla normativa fiscale, anche organizzando iniziative formative rivolte a tutto il personale, compreso quello non impegnato nella funzione fiscale.

Con cadenza annuale, viene presentata al Consiglio di Amministrazione una **relazione** che illustra gli esiti delle verifiche sul *Tax Control Framework* e le misure per rimediare alle eventuali carenze emerse a seguito di monitoraggio.

Non vengono adottati **meccanismi di incentivazione ai manager** connessi al conseguimento di obiettivi di riduzione del carico fiscale (*tax burden*), laddove questi siano consapevolmente contrari alle previsioni legislative specificamente applicabili.

▪ **Transazioni intercompany**

I rapporti infragruppo *cross-border* sono regolati, a fini fiscali, in base al principio di libera concorrenza (*arm's length principle*), come elaborato in ambito OCSE (*Model Tax Convention e Transfer Pricing Guidelines*), perseguendo la finalità di allineare, quanto più correttamente possibile, le condizioni e i prezzi di trasferimento con i luoghi di creazione del valore.

Laddove BPER operi in Paesi che non riconoscano le regole di derivazione OCSE, le politiche dei prezzi di trasferimento saranno finalizzate al duplice obiettivo, da un lato, di assicurare coerenza tra luogo di produzione del valore e luogo di tassazione e, dall'altro lato, di evitare fenomeni di doppia imposizione.

5. Adozione, applicazione, pubblicazione, validità e aggiornamento

La strategia fiscale è **approvata** dal Consiglio di Amministrazione, che si assume in tal modo la responsabilità di garantirne la conoscenza e assicurarne l'**applicazione**, unitamente allo specifico compito di diffusione della cultura e dei valori sottesi alla stessa.

La strategia fiscale entra **in vigore** dal primo giorno successivo alla data in cui viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e viene **pubblicata** sul sito internet (www.bper.it).

La relativa interpretazione è rimessa al Servizio Fiscale, che cura altresì il relativo **aggiornamento**.